

**PROGRAMMA DI SVILUPPO TURISTICO
DEL SISTEMA TURISTICO RIVIERA DEL GARDA**

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
SECONDA CONFERENZA DI VALUTAZIONE CONCLUSIVA**

**BRESCIA – 19 NOVEMBRE 2009
VERBALE DELL'INCONTRO**



Data 19-11-2009	Ora :10.30	Sede Brescia Palazzo Broletto – Sala Sant'Agostino
Referente dell'ente proponente Sabrina Medaglia		Verbalizzante Monica Danieletti



turismo



Partecipanti	
Nome	Ente/Organizzazione
Sabrina Medaglia	Provincia di Brescia Funzionario responsabile Assessorato al Turismo
Monica Danieletti	Provincia di Brescia Assessorato al Turismo
Sergio Bassetti	Presidente AGT Riviera del Garda
Lia Guinta	AGT Riviera del Garda
Fabretta Sammartino	Regione Lombardia DG Giovani, Sport, Turismo e Sicurezza
Angela Caroni	Regione Lombardia DG Giovani, Sport, Turismo e Sicurezza
Antonella Zucca	Regione Lombardia DG Territorio
Elisa Carturan	GAL Garda Valsabbia
Elisabetta Roffia	Soprintendenza Beni Archeologici Lombardia
Gabriella Turso	STER – Sede territoriale di Brescia
Alfredo Bertoli	STER – Sede territoriale di Brescia

Si veda registro presenze allegato.

Prende la parola la dott.ssa Medaglia che saluta i presenti e fa un breve riassunto dell'iter del procedimento di VAS: il 16 luglio è stata indetta la prima conferenza di valutazione, mentre in data odierna, 19 novembre, la seconda, conclusiva. Rende noto che a tutt'oggi non è pervenuta alcuna osservazione e ricorda che eventuali note dovranno pervenire entro il 24 novembre.

Riprende i punti focali del PST Riviera del Garda, ovvero valorizzazione e tutela del territorio gardesano grazie al conseguimento di obiettivi specifici come si evince dall'allegato "PST Lago di Garda - Presentazione strategica generale".



Per il raggiungimento degli obiettivi sono stati individuati 5 piani d'azione:

- 1 cultura e sapori
- 2 natura e turismo attivo
- 3 entroterra gardesano
- 4 promozione e commercializzazione, formazione e ricerca, accoglienza
- 5 valorizzare ed implementare il sistema turistico per il raggiungimento degli obiettivi

Il costo complessivo degli interventi sarà di circa 63 ml di €.

Ogni piano prevede al suo interno progetti dettagliati specificati nell'allegato "PST Lago di Garda - Presentazione strategica generale".

La dott.ssa Medaglia conclude che l'iter per il riconoscimento del PST è ormai in chiusura e che verrà presentato alle competenti DG regionali per l'approvazione.

Prende poi la parola la dott.ssa Elisa Carturan che ha collaborato con il Dott. Gallinaro del Gal Garda Valsabbia, che ha fornito il supporto tecnico alla VAS, alla stesura del rapporto ambientale e dello studio di incidenza.

Ricorda le date fondamentali del procedimento di VAS:

- 12 maggio 2009: avvio del procedimento di VAS
- 16 luglio 2009: prima conferenza di valutazione
- 24 settembre 2009: pubblicazione rapporto ambientale
- 19 novembre 2009: seconda conferenza finale di valutazione

Ricorda l'iter che ha portato alla stesura del rapporto ambientale e le difficoltà a reperire i dati dovute alle peculiarità del territorio gardesano suddiviso in molte amministrazioni e caratterizzato dalla presenza di Siti Natura 2000 che richiedono pareri specifici da parte degli enti competenti.

Sottolinea che nel PST non sono state rilevate azioni non coerenti. Ci sono alcune azioni, dette "immateriali", che non si è potuto valutare in quanto, non hanno effetti diretti sull'ambiente.

Il 66% dei progetti ha un impatto sull'ambiente, sebbene non completamente negativo. Per i progetti di possibile impatto negativo è stata redatta una scheda di valutazione e sono stati proposti degli indicatori di monitoraggio. L'Agt sarà la struttura che si occuperà del monitoraggio dei dati. L'allegato file "VAS - aspetti ambientali e criticità" riassume l'intervento di Elisa Carturan.

Prende la parola la dott.ssa Sammartino, definendo i PST i mezzi con cui la Regione persegue lo sviluppo del territorio. Per la DG Turismo il PST Riviera del Garda presenta un programma di interventi molto interessanti ed rappresenta un notevole passo avanti rispetto al precedente piano.

Monitoraggio ed indicatori sono chiari e centrati per ogni piano d'azione. Questo denota che il programma si è sviluppato su una realtà che si ha ben in mente.

Sarà approvato entro l'anno anche se si deve attendere la scadenza del 24 novembre per la presentazione di eventuali osservazioni.

Il piano dà molto spazio a interventi che mirano a risolvere problemi, a toccare target turistici molto attenti e soprattutto a far interagire il turismo della costa con l'entroterra, territorio ricco di risorse non sempre ben sviluppate.

Il piano sviluppa l'attenzione di un target di leisure al fine di decongestionare sia la stagione turistica che la viabilità costiera.

Pone poi un forte accento al target del cicloturismo: la realizzazione del piano delle ciclabili collegherà la sponda occidentale del Garda con le ciclovie nazionali che europee.

Interessante anche le basi gettate con la Navigarda. Il rapporto con l'ente gestore della navigazione deve essere sviluppato ulteriormente.

Tuttavia il punto di forza del piano è il coinvolgimento di tutta l'area gardesana in modo che i turisti abbiano offerte su tutto il territorio, che l'entroterra sia accattivante come la costa.

Il programma prefigura questa condizione. Ora sta al territorio realizzare o affinare i prodotti creando una struttura che centri gli obiettivi condivisi.



La dott.ssa Medaglia apre quindi il confronto sollecitando i presenti ad esprimersi su quanto presentato.

Interviene la Dott.ssa Elisabetta Roffia della Soprintendenza Beni Archeologici Lombardia che pur riconoscendo che il piano è molto approfondito, ritiene che l'aspetto culturale sia un po' generico. Ricorda che il Garda è ricco di emergenze e forse valeva la pena fare uno sforzo maggiore. in questo senso.

Replica Sergio Bassetti, Presidente dell'AGT, ammettendo che forse si poteva fare uno sforzo maggiore per l'aspetto culturale che in effetti è la parte meno sviluppata del piano. Questo forse perchè alcuni beni culturali sono stati inseriti in altri piani. Ricorda che nel PIA "Uno sguardo dalle mura antiche alle oasi naturali" è inserito il Castello di Desenzano e il Museo Rambotti sempre di Desenzano.

Gabriella Turso dello Ster ricorda gli interventi erogati dalla Regione Lombardia e pari a circa 27 ml di €, a seguito del terremoto che ha colpito l'area gardesana e finalizzati anche al restauro di chiese ed edifici storici.

Interviene Lia Guinta dell'AGT Riviera del Garda sottolineando che l'AGT sta lavorando sul piano culturale e a tal fine sono stati predisposti diversi tavoli di lavoro. Ricorda inoltre che è in fase di attuazione un programma per lo sviluppo di iniziative culturali tra la città di Brescia e il Garda bresciano.

Non essendoci ulteriori osservazioni o interventi, la riunione si chiude alle ore 12.00.

